

Euro 2016, nasce l'Italia di Conte con Chiellini e Florenzi



Ok ai 5 difensori e a 3 registi (con Jorginho). Oggi sarà resa ufficiale la lista degli azzurri scelti per l'Europeo. Ecco chi parte e chi resta a casa

ROMA - Alla fine il nodo gordiano è stato... annodato. Non ci saranno tagli, o meglio, ce ne saranno in tutti i reparti (ovviamente dolorosi come sempre in questi casi), tranne che in attacco, dove il dentro-fuori finale stava appassionando chi ha a cuore le vicende azzurre e non solo. Insomma, andremo in Francia con Insigne e Eder, oltre

a Pellè, Immobile e Zaza. A questo bisogna aggiungere l'ok finale a De Rossi, Thiago Motta e Jorginho, a lungo in ballottaggio. A meno di ripensamenti dell'ultimo tuffo, vista la mini vacanza familiare che si è concesso avantieri a Malta, Antonio Conte le sue scelte le ha compiute. E oggi saranno ufficializzate. I 23 di Francia 2016, per come

abbiamo ricostruito il quadro finale, non comprenderanno

giovani Rugani, Zappacosta, Benassi e Sturaro, che resteranno in gruppo come riserve a Coverciano in questa settimana, fino al 5 giugno (con loro anche il portierino under 19 Meret). I tre big esclusi? Astori, Montolivo e Bonaventura. Per non riempire il pezzo di condizionali, useremo l'indicativo per spiegare la logica che ha portato ai tagli. Il difensore viola è

[Euro 2016, Italia: ecco i 23 convocati di Conte](#)



REPARTO PER REPARTO - Ma vediamo i sì ottenuti da 23 dei 30 azzurri precedentemente in ritiro. Senza soffermarci sui tre portieri, Buffon, Sirigu e Donnarumma, subito battezzati nel gruppo francese dal ct,

stato sacrificato proprio alla scelta di portare un attaccante in più; mentre per quanto riguarda i due milanisti, il primo è stato vittima di un nuovo infortunio muscolare, come abbiamo anticipato ieri e il compagno ha rappresentato l'ultimo dubbio vero da risolvere per il ct. Con Bonaventura in Francia, a casa sarebbe rimasto Insigne (più di Eder). Invece, se abbiamo ragione, capiterà il contrario.

ecco come Conte ha composto i 20 uomini di campo. Partiamo dai difensori centrali: saranno 4. Oltre all'indispensabile blocco tricolore juventino, Barzagli-Bonucci-Chiellini, non ci sarà Ogbonna, non preferito

al collega viola, che pure aveva partecipato fattivamente alla qualificazione europea. In questo caso ha pesato la migliore condizione fisica del difensore del West Ham ex Juve, altro plus, in caso di necessità. Per portare anche Astori, Conte avrebbe dovuto tagliare una punta o rinunciare a De Rossi.

ESTERNI - Restando alla difesa, De Sciglio è stato “pesato” e preferito a Zappaterra, più in

forma del milanista: alla fine l’ha spuntata anche per la possibilità di giocare su entrambe le fasce, come del resto Darmian, uno dei punti fermi da sempre per la Nazionale contiana. Per quanto riguarda gli esterni offensivi, ecco Candreva- Florenzi (per lui doppio ruolo) a destra e El Shaarawy- Bernardeschi a sinistra (il viola si disputa il 10 con Insigne).

Leonardo Lerario 4CB
Emanuele Nuovo 4CB